

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00023184

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA - ROMA

47

LAZIO

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma - Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: ~~Sopr. Arch. Roma~~ (Museo
Naz. Romano

INV238203

OGGETTO: ex voto di lamina bronzea

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Gabii, F.150 I SO, mm. 115 - 70

DATI DI SCAVO: scavo Sopr. Arch. Roma
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO: G. 476

1976

DATAZIONE: 625 - 525 a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: lamina di bronzo ritagliata mediante
cesoie

MISURE: h. da cm. 3,6 a cm. 1,8

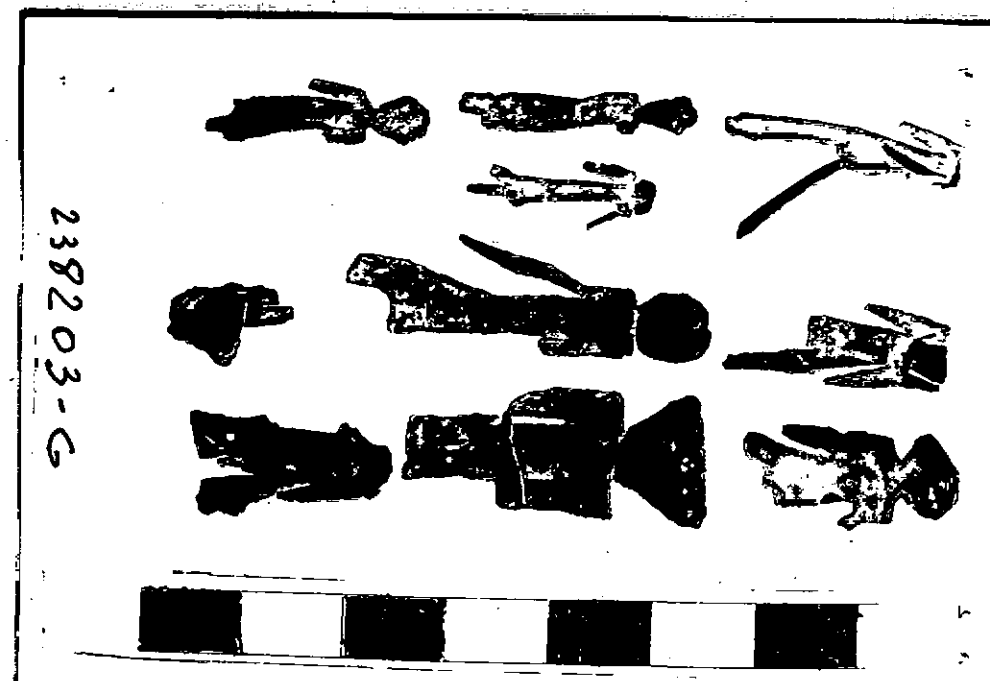
STATO DI CONSERVAZIONE: discreto

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 100077

DESCRIZIONE:

Figurine miniaturistiche di lamina bronzea ottenute a ritaglio mediante cesole.

Il gruppo, costituito da cinque figurine maschili, quattro femminili ed una con testa triangolare, un foro all'altezza del sesso e gambe divise, tutte frammentarie e alte da cm. 3,6 a cm. 1,8, presenta nel complesso la medesima sagoma. La testa ha forme variabili poligonale, triangolare o circolare; le braccia nel caso di una figurina femminile sono vagamente somiglianti ad ali per il loro prolungamento al di sopra della linea non indi-

RESTAURI:

ESEGUITI: *giugno 1978*

PROCEDIMENTI SEGUITI: pulizia meccanica a bisturi, lavaggi
in acqua distillata, fissaggio in Paraloid 3%

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

inediti

FOTOGRAFIE: **n. 1**

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

stipe votiva

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Elvira Leone

DATA: 19 settembre 1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: PAOLA ZACCAGNI DELL'UNTO

ALLEGATI: n. 2

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



12 000 23 184

ITA:

Soprintendenza Archeologica di Roma-Roma

INV. 238203

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

- * cata delle spalle, oppure sono distese lungo il corpo. Le figurine maschili hanno le gambe divaricate ed il sesso, di forma triangolare o rettangolare, pendente, le femminili le hanno invece unite o divise ma accostate. La figurina con testa triangolare ha le spalle squadrate ed un braccio proteso in avanti quasi in segno di offerta o nell'atto di sorreggere uno scudo poichè nell'apparenza sembra di sesso maschile.
- Il gruppo così come la quasi totalità degli ex voto di lamina bronzea provenienti dalla stipe votiva del santuario extraurbano di Gabii, trova il suo più stretto confronto con il gruppo " Campidoglio " (cfr. G. Colonna, Bronzi votivi a figura umana, I, 1970, pp. 107 - 108, tav. LXXV) anche se questo presenta in alcuni casi un qualche tipo di connotazione incisa o a sbalzo, datato sulla base dei ritrovamenti delle stipi del Campidoglio, Tivoli Valvisciolo, S. Omobono, Sermoneta e Satrico I al 625 - 525 a.C..
- Per quanto concerne il loro significato cfr. scheda